



Il mistero di Giuseppe

di Lorenzo Gazzoni con Andrea Soffiantini Giampiero Bartolini Paola Contini Laura Aguzzoni

Musiche originali di Roberto Tagliamacco

eseguite da Piero Bonaguri

regia di Giampiero Pizzol

Capita a volte che alcuni personaggi letterari chiedano di uscire dalle pagine per rivivere a teatro. E' il caso di questa Storia incredibile scritta da Lorenzo Gazzoni, lui stesso personaggio vitale, tumultuoso, noto per il suo impegno militante nella sinistra e per una profonda esperienza umana e religiosa.

Il romanzo racconta una storia d'amore. Si tratta della storia più importante e misteriosa del mondo perchè l'uomo si chiama Giuseppe e la donna Maria. Ma la loro vicenda non è lontana duemila anni da noi: avviene oggi. Questa è la sconcertante freschezza della storia. Maria riceve l'annuncio dell'angelo mentre stira i panni e ascolta la radio, suo padre colpito dalla notizia fissa subito un appuntamento al consultorio. Il dialogo tra l'assistente sociale e la ragazza arriva a vertici dostoevskiani. Giuseppe vaga solitario per le vie della città, poi lascia la macchina e si mette a scalare una montagna per cercare il senso della sua vicenda? Allo stesso modo è iniziata la nostra scalata alla montagna di parole del romanzo per portare tutto il pubblico fino alla vetta. Avremmo potuto limitarci a una semplice lettura. Ma perchè non tentare una arrampicata libera? Perchè non seguire lo spericolato Renzo sulla parete? Aumentare la fatica e il rischio, ma anche la gioia della conquista! Così è nato un evento teatrale originale fatto di incursioni letterarie e sceniche interpretato da quattro attori e scandito dal linguaggio musicale grazie ai brani creati appositamente dal compositore genovese Roberto Tagliamacco ed eseguiti dal vivo dal chitarrista di fama internazionale Piero Bonaguri. Lo spettacolo è dunque un cammino attraverso il dolore, l'amore, il sogno, il dubbio, la ragione e la verità, e ad ogni svolta, come accade in montagna, ci si sorprende di trovarsi più in alto e si intravede la misteriosa bellezza della vita.

"Spettacolo impegnativo, ricco di profonde riflessioni, intenso come il sentimento, Il Mistero di

Giuseppe è la storia della maternità della vergine, trasportata in epoca contemporanea e vista attraverso gli occhi di Giuseppe che accetta la scelta di Dio. Un testo intenso che poggia su lunghi monologhi scanditi con perfetto equilibrio fra parti lette e parti recitate intrecciate con brani musicali originali scritti da Roberto Tagliamacco e interpretati dal bravissimo Piero Bonaguri. Nessuna stonatura fra i vari personaggi e nessuna frizione fra testo e musica. Uno spettacolo di forte spessore".

(Rosanna Ricci, Il Resto del Carlino)

"E' il dramma di un credente che deve recuperare la fede, ma è il dramma di un credente di oggi... come a dire che l'Annunciazione è una novità in ogni momento della vita, in qualsiasi condizione ti trovi, quali che siano le strutture sociali e politiche".

(Mons. Luigi Negri)

Piero Bonaguri

ha svolto attività concertistica in una cinquantina di Paesi (Biennale di Venezia, Ravenna Festival, Onu, Carnegie Hall, ecc...); Circa duecento nuovi pezzi sono stati scritti per lui (Cappelli, Guarnieri, Paccagnini, Solbiati, Molino, ecc...). Ha inciso una quindicina di dischi e suonato con M. Larrieu, E. Porta, A. Diaz, O. Ghiglia, Danilo Rossi. Docente di chitarra al conservatorio di Bologna ed in numerose masterclasses; membro di giuria in importanti concorsi. Segovia ha scritto di lui: "avrà presto un nome illustre tra i migliori chitarristi di questo tempo" **Roberto Tagliamacco**

diplomato in pianoforte e composizione presso il Conservatorio "N. Paganini" di Genova, si è perfezionato quindi a Milano con Pippo Molino. Dal 1999 è insegnante di teoria e solfeggio presso il Conservatorio Vivaldi di Alessandria. Come compositore ha ottenuto riconoscimenti in vari concorsi nazionali e internazionali, svolgendo contemporaneamente come pianista una ampia attività di esecutore e divulgatore della musica del nostro tempo. **Giampiero Pizzol**

attore, regista e autore di numerose opere di teatro (fiabe, commedie e piece musicali) rappresentate da Compagnie italiane e straniere tra cui Accademia Perduta, Teatro delle Briciole, Teatro del Buratto, Filarmonica Clown, Bijorne Teatret), vincitore di premi (Walter Chiari '94, ETI Stregatto 2004,) ha pubblicato anche racconti, testi didattici, partecipando a trasmissioni televisive tra cui Zelig e "Cominciamo bene estate" e collaborando con vari comici tra cui Paolo Cevoli e Maurizio Ferrini. **Laura Aguzzoni**

attrice, si dedica al teatro sotto la guida di Giuliano Scabia, Maja Komorowska, Tadeusz Bradecki e del drammaturgo contemporaneo Giovanni Testori affrontando testi classici da Shakespeare a Checov e Ionesco. Si occupa inoltre di teatro sacro, di registrazioni radiofoniche, letture drammatizzate e delle didattica artistica portando sulla scena spettacoli per ragazzi e rappresentazioni musicali. **Paola Contini**

svolge attività di attrice per cinema, teatro e televisione. Ha esordito nel cinema con Marco Ferreri in "La casa del sorriso" (Orso d'Oro al Festival di Berlino del 1990) quindi in "Nitrato d'argento", poi con Pupi Avati in "Magnificat" e "Dichiarazioni d'amore", con Maurizio Zaccaro in "L'articolo 2". Ha interpretato vari ruoli in spettacoli di prosa e in numerosi films TV e sceneggiati, ha partecipato inoltre a letture poetiche insieme a Franco Parenti, Piera degli Esposti e Arnoldo Foà. **Giampiero Bartolini**

attore e cabarettista, porta in scena testi classici e contemporanei lavorando con registi come A. Syxty e A. Savelli. Si occupa di doppiaggio e dà voce ad alcuni spot pubblicitari e cartoons. Interpreta fiabe musicali per ragazzi e spettacoli di cabareti partecipando anche ad alcune produzioni cinematografiche insieme al comico Fabio De Luigi e a trasmissioni televisive tra cui Domenica In e Camera Cafè. **Andrea Soffiantini**

Nel 1979 il drammaturgo Giovanni Testori scrive per lui il monologo "Factum est". Dell'autore lombardo interpreta "Interrogatorio a Maria" e "Post Hamlet". Fondatore del Teatro dell'Arca ricopre numerosi ruoli tra cui Falstaff nelle "Allegre comari di Windsor", Petruccio nella "Bisbetica domata" regia di T. Bradecki. Con A. Syxty porta in scena la "Commedia degli errori" di W. Shakespeare, "Annuncio a Maria" di P. Claudel trasmesso su RAI tv. Recita con Franco Branciaroli in "Caligola" e "La Peste" di A. Camus. Interpreta "Edipo Re" di Sofocle e "Medea" di Euripide diretti da Fabio Sonzogni.